



# Prova di forza degli Emirati Arabi Gran finale al Toscana Endurance

*Sheikh Mohammed assiste al trionfo del suo Paese a San Rossore*

di RENZO CASTELLI

**LA GIORNATA** conclusiva del "Toscana Endurance Lifestyle 2018" è vissuta non soltanto per le bellissime corse legate all' *H.H. Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum Italy Endurance Festival* ma anche per la presenza (protrattasi per sette ore) dello stesso Sheikh Mohammed il cui ruolo politico, lo ricordiamo, è quello di Primo Ministro e vicepresidente degli Emirati Arabi Uniti oltre che governatore di Dubai. I cavalli, come si sa, sono la sua grande passione (oltre alla poesia) e ieri, come annunciato, Sheikh Mohammed si è presentato puntualmente all'ippodromo di San Rossore alle 10,40 provenendo da Firenze dove aveva dormito, come gli scorsi anni, al "Four Seasons", il lussuoso resort a pochi passi dalla Galleria degli Uffizi e dal Duomo. Accolto dall'ambasciatore del suo Paese in Italia, Amhed Al Raisi, dall'organizzatore del "Toscana Endurance Lifestyle", Gianluca Laliscia, dal direttore generale di Alfea, Emiliano Piccioni, e dal presidente dell'Ente Parco, Giovanni Maffei Cardellini, il governatore di Dubai si poi recato a verificare le condizioni dei suoi cavalli ai quali è legato in maniera

molto intensa essendo l'endurance uno degli sport più praticati nel suo Paese (l'erede della corona, Hamdan bin Muhammad Al Maktoum, uno dei suoi 23 figli, è stato anche campione del mondo nel 2015). Vestito molto casual - maglietta bianca, pantaloni verdi - Sheikh Mohammed ha pranzato in una sala riservata del tendo-

ne di accoglienza vip (climatizzato) che era stato montato come ogni anno al centro dell'ippodromo.

**SI È TRATTENUTO** a San Rossore fino alle 17,30 dopo aver seguito tutte le fasi degli arrivi delle due corse valide per il "Festival" da lui generosamente sponsorizzato (oltre a quella riservata agli under 21) e che hanno registrato, come fra poco vedremo, il trionfo dei cavalli del suo Paese malgrado la presenza di avversari provenienti da 36 nazioni diverse con

356 cavalli (e cavalieri, comprese molte donne) in gara. Prova di forza, dicevamo, di cavalli e cavalieri dei cavalieri degli Emirati Arabi Uniti nelle due gare che facevano parte del circuito del "Festival": quattro ai primi quattro posti nella prima gara mentre nell'altra prova uno spagnolo è riuscito a piazzarsi al terzo posto dopo l'en plein dei cavalieri emiratini, Stesso dominio fra gli under 21. Al di là dei risultati sportivi, che sono materia dei tecnici di questo sport molto diffuso nel mondo, questa edizione del "Toscana Endurance Lifestyle 2018" va in archivio con un grandissimo successo organizzativo che sottolinea ancora una volta il ruolo della tenuta e dell'ippodromo di San Rossore come centro primario per la disputa di gare in questo sport. Come dimostrato, del resto, dall'assegnazione, già deliberata dalla Fei (Federazione internazionale endurance), dei campionati europei nel prossimo anno e del campionato mondiale assoluto nel 2020.



Nei prossimi giorni saranno resi noti tutti gli esiti economici, anche sotto il profilo del movimento turistico, che questa edizione del "Toscana Endurance Lifestyle 2018" ha prodotto sul nostro territorio.

## LE RICADUTE SUL TERRITORIO

NEI PROSSIMI GIORNI SARANNO RESE NOTE LE RICADUTE ECONOMICHE, ANCHE SOTTO IL PROFILO DEL MOVIMENTO TURISTICO, DI QUESTA EDIZIONE DEL "TOSCANA ENDURANCE LIFESTYLE 2018"



**IN PRIMA FILA** Da sinistra l'organizzatore del "Toscana Endurance Lifestyle", Gianluca Laliscia con Sheikh bin Rashid Al Maktoum

